

## Inaugurazione anno accademico Nicolais alla Residenza Monterone

**Oggi e domani due importanti appuntamenti per il mondo universitario: si inaugura l'anno accademico alla residenza universitaria maschile, e cioè la residenza Monterone ubicata a via Crispi 112 e a quella femminile, residenza Villalta, ubicata in via Martucci, 35 H. Le due residenze universitarie sono gestite dall'Ipe, l'Istituto per ricerche ed attività educative presieduto da Raffaele Calabrò. Alla inaugurazione dell'anno accademico sarà presente anche il ministro per le Riforme e l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Luigi Nicolais.**

### ● Sergio Antonelli

Si svolge il prossimo fine settimana l'inaugurazione dell'anno accademico delle due residenze universitarie gestite dall'Ipe (Istituto per ricerche ed attività educative). Sabato alle ore 11,00 è la volta della Residenza maschile Monterone di Via Crispi, con un convegno sul tema "Alta formazione, competitività, innovazione: le politiche pubbliche per la società della conoscenza". Relatori saranno il presidente dell'Ipe Raffaele Calabrò e il Ministro per le Riforme e l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Luigi Nicolais.

Domenica toccherà invece alla residenza femminile Villalta, a via Martucci, con un convegno sul tema "Il tessuto culturale e sociale di una comunità, strumento di crescita per le nuove generazioni". A questo appuntamento di do-

menica saranno presenti, oltre al presidente dell'Ipe Calabrò, anche la Presidente della fondazione Napoli Novantanove Mirella Stampa Barracco.

"Al centro dei due incontri - spiega il presidente Calabrò - c'è un'idea comune forte: il ruolo che la cultura e la formazione devono assumere per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Si tratta in fondo della convinzione che ha animato l'Ipe sin dalla sua nascita, oltre venticinque anni fa. La nostra missione infatti è proprio quella di promuovere l'alta formazione universitaria e postuniversitaria per i giovani campani e meridionali.

Molti degli studenti dei nostri corsi o master sono oggi impegnati in grandi aziende o università. Si tratta di avvicinare il mondo dell'università a quello del lavoro, garantendo la formazione di alte professionalità. Fra crescere uomini e donne con elevata cultura, adeguate competenze ma anche forti qualità umane ed etiche. È questa in fondo la scommessa per il rilancio dei nostri territori".

Con questi due appuntamenti inizia l'anno accademico delle due residenze universitarie, che ospitano circa cento studenti o docenti fuori sede e che coinvolgono giovani anche napoletani per attività formative e umane gestite interamente dagli studenti. Convegni, seminari, corsi di formazione e di metodologia dello studio, una fitta agenda di iniziative che si sviluppa da novembre a giugno tutti gli anni.